

Il thriller

Un antiquario svela i misteri dei Templari

Ugo Cundari

Pubblicato in prima battuta solo in edizione digitale su Amazon, dove in pochi mesi ha venduto diecimila copie, arriva adesso in libreria e già si assesta tra i titoli più venduti il thriller del napoletano Martin Rua *Le nove chiavi dell'antiquario* (Newton Compton, pagg. 382, euro 9.90). Il protagonista, Lorenzo Aragona, è un tranquillo mercante d'arte che vive a San Martino ma svolge la sua attività prevalentemente nella zona di Chiaia, e si troverà ad affrontare, suo malgrado, un enigma che ha radici molto lontane.

Tutto ha inizio nel 1118, a Gerusalemme, dove un gruppo di monaci del neonato ordine dei Poveri cavalieri di Cristo (i futuri Templari), fanno una scoperta inquietante nelle viscere di una montagna. Di questa scoperta la storia non ricorda granché, finché la trama non si sposta a Berlino, nei mesi più duri del 1945 in cui Hitler sta per capitolare e la capitale tedesca è devastata dai bombardamenti. Pur in questa situazione, però, un gruppo scelto di uomini ben addestrati si inoltra tra le macerie della città per recuperare un prezioso manufatto dai poteri sconosciuti. Alla ricerca di questo stesso oggetto,

La trilogia
Martin Rua
costruisce
un intreccio
tra Medioevo
Germania nazi
e la Napoli
di oggi

infine, si metterà anche Aragona, in una Napoli dei giorni nostri, grazie all'incontro con una giovane donna dell'Est, Anna Nikitovna Glyz, che poi si scoprirà legata a lui tramite il nonno. Avventura dopo avventura, i due scopriranno che in fondo l'enigma che da tanti secoli assilla monaci, massoni, esoteristi, dittatori e uomini senza scrupoli che vogliono conquistare il mondo, altro non è che un antico codice, il codice Baphomet. Un codice pericoloso, come d'altra parte già suggerisce il nome (Bafometto è sinonimo di diavolo, e i Templari furono accusati di adorarlo), che potrà essere svelato solo grazie a un particolare allineamento di simboli e al preciso riferi-

mento a formule alchemiche.

Le nove chiavi dell'antiquario è solo la prima uscita di una trilogia, ribattezzata «Parthenope trilogy», che avrà per protagonista sempre lo stesso antiquario, mentre cambieranno gli enigmi da svelare e le ambientazioni della città. Se infatti in questo primo libro la vicenda, quando si snoda a Napoli, tocca soprattutto i salotti buoni del Vomero e di Chiaia, già nel prossimo libro invece lo scenario sarà quello del centro storico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

